

Un Quartiere, una Chiesa, una Comunità

Questo è il titolo dell'inserto allegato al presente numero della rivista.

Come ogni inserto ha un suo perché e ha un suo obiettivo.

Il perché è, in un certo senso, convenzionale. Non c'è una motivazione razionale, ma sta di fatto che certe date sono più importanti di altre.

Così il “quarantesimo” è qualcosa che suscita emozioni e fa rivivere ricordi.

Quest'anno è, appunto, il quarantesimo di una parrocchia delle nostre parti: quella dei P. Somaschi di Magenta. Ed ecco il perché dell'inserto.

Ma l'obiettivo di queste pagine va al di là delle emozioni e dei ricordi. In un certo senso si propone una finalità ambiziosa. Quella di fare ripensare un'istituzione: la parrocchia (in questo caso questa parrocchia di Magenta).

E' pressappoco quello che capita quando ricorre un nostro anniversario. Auguri, magari pranzo, magari regali e carrellata di ricordi. Ma non ci limitiamo ai ricordi. Che lo si voglia o no, ripensiamo la nostra vita, ripensiamo il passato per riprogettare il futuro, per - alla luce del passato - correggere il tiro.

Insomma un anniversario - specie un anniversario speciale - è ricordo e impegno.

Anche per questa speciale articolazione della società, che è la parrocchia, questo anniversario è occasione per un ricordo e un impegno.

Quarant'anni sono il tempo di una generazione. Ma alcune volte una generazione è più rapida di altre.

La Magenta di oggi è sociologicamente, ma soprattutto culturalmente, anzi valorialmente diversa dalla Magenta di quarant'anni fa.

L'inserto che è diviso in due parti, la prima tratta della storia e delle prospettive della parrocchia, la seconda parla di questa parrocchia, (dalle origini all'oggi) - ha l'ambizioso obiettivo di stimolare, innescato dalla memoria del passato, un impegno per gli anni a venire che sono così diversi da quel 1964 in cui dove allora c'era un prato, venne posta la prima pietra di una chiesa che doveva diventare centro di una comunità.

La Redazione